AMICO-DI
Associazione Modello di Intervento Contestualistico sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo

Opera Don Guanella
Centro di Riabilitazione
Casa San Giuseppe

CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS

MASTER SPECIALISTICO

Applied Behavior Analysis e Modelli Contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo

Nuovo Syllabus

ROMA
NOVEMBRE 2020

IDEA PRISMA 82

Dipartimento Disabili

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus

IESCUM

ReTe
Istituto di Neuropsichiatria Ricerca e Terapia in Età Evolutiva

Le ragioni della proposta

Le ragioni per cui Opera Don Guanella, AMICO-DI e Consorzio Universitario Humanitas con il sostegno di Idea Prisma 82 e RETE, intendono promuovere un Master per formare operatori specializzati nell'intervento comportamentale di nuova generazione per persone con Disabilità intellettiva e Disturbi dello spettro dell'autismo (DI e ASD) sono radicate in una duplice esigenza:

- creare **figure professionali, preparate sia sul piano teorico sia sul piano pratico**, in grado di formulare progetti di vita basati sui principi dell'Applied Behavior Analysis (ABA) e sui costrutti di Quality of Life (QOL) sia all'interno di servizi e organizzazioni complesse che nei diversi contesti di vita;
- fornire **strumenti di intervento clinici e psicoeducativi e modelli gestionali** particolarmente utili a profili professionali di coordinamento.

Questo percorso nasce dall'esigenza di definire uno **standard formativo** nell'ambito ABA e terapia del comportamento che rispecchi standard scientifici internazionali e allo stesso tempo sia compatibile con il contesto sociale e sanitario italiano.

Il master qui proposto, previo superamento delle prove d'esame, dà diritto di accesso al registro italiano degli analisti del comportamento istituto da **SIACSA**, la **Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato** (www.siacsa.org).

ABA ed evidenze scientifiche di efficacia

L'efficacia dell'analisi comportamentale applicata rivolta a persone con autismo e con disabilità intellettive è sperimentalmente documentata da pubblicazioni scientifiche lungo un arco di oltre 40 anni.

Hingtgen e Bryson (1972) avevano già fatto una prima rassegna di 400 articoli pubblicati tra il 1964 ed il 1970. Gli Autori concludevano che gli interventi basati sull'analisi del comportamento mostravano i risultati più costanti. Dieci anni dopo, DeMeyer, Hingtgen e Jackson (1981) hanno svolto una meta-analisi su 1100 studi supplementari che erano apparsi negli anni settanta. Essi hanno concluso che "...il trattamento elettivo per il disturbo autistico sia l'analisi comportamentale applicata in quanto si evidenzia una espansione del repertorio comportamentale attraverso procedure comportamentali sistematiche".

Nel 1987 Lovaas, recentemente scomparso, pubblicava la sua ricerca seminale sui 19 bambini autistici su cui venivano applicati i metodi di insegnamento dell'analisi comportamentale applicata per 40 ore alla settimana. La ricerca dimostrava, per la prima volta in modo sistematico, il "guadagno" in termini cognitivi e sociali ottenuto da questi interventi. Altre ricerche hanno confermato l'efficacia degli interventi comportamentali intensivi precoci (ABA-EIBI) nella riduzione dei sintomi autistici e nel miglioramento della qualità della vita dei soggetti con autismo e delle loro famiglie (Sheinkopf e Siegel, 1998; Remington et al., 2007; Smith, 1997, 2001; Sallows e Graupner, 2005; Eikeseth, 2009).

A livello nazionale non possiamo non menzionare le linee guida della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) del 2005 e, più recentemente, la Linea Guida dell'Istituto Superiore di Sanità del 2011. In entrambi i documenti gli interventi comportamentali vengono segnalati come "elettivi" e, a proposito dell'analisi comportamentale applicata, le suddette linee guida recitano testualmente che "gli studi sostengono una sua efficacia nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico".

QOL, sostegni individualizzati, evidenze scientifiche e opportunità

La visione sociale e politica sulle persone con DI e ASD è cambiata e, negli ultimi 20 anni, questo processo si è ulteriormente approfondito. Le tappe fondamentali possono essere così riassunte:

- *La Dichiarazione Universale dei diritti umani (*1948*) e la Dichiarazione dei diritti delle persone con ritardo mentale* (1971) hanno specificato cosa significhino uguaglianza e diritti fondamentali per le persone con DI e ASD;
- *Le Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities* (1993), hanno sancito che i diritti devono essere accompagnati dalle opportunità per esercitarli;
- *La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità* (United Nations, 2006; ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano con la Legge 18) ha definito le condizioni socio-politiche per raggiungere uguaglianza, autonomia, non-discriminazione, partecipazione e inclusione nella società.

Il limite di queste convenzioni è che si focalizzano sul livello socio-politico o di macrosistema. Solo grazie ai costrutti emergenti di Qualità della vita (Quality of Life, QOL) è stato possibile integrare le dinamiche del desiderio personale (soggettivo) e delle condizioni di vita oggettive. Il costrutto di Qualità della vita è diventato il collegamento fra valori generali riflessi nei diritti sociali e la vita personale dell'individuo, oltre che il veicolo mediante il quale l'uguaglianza riferita all'individuo, l'empowerment e la soddisfazione di vita possono essere compresi e rafforzati (Brown, 1996; Schalock, Gardner, e Bradley, 2007; Shogren et al., 2009). Il costrutto della Qualità di vita individua le dimensioni esistenziali della persona in forma operazionalizzata, configurandosi così come valido riferimento per gli interventi.

In tema di Qualità della vita va ricordato come, a livello internazionale, nel 2002 (*Special Issue di Mental Retardation dell'AAMR*) si è giunti, mediante una consensus conference, a condividere un modello di riferimento per tutti gli operatori del settore della disabilità. Tale modello, suddiviso in domini centrali, è stato successivamente confermato da accurati studi a livello di analisi fattoriale che hanno evidenziato 3 macro-fattori: indipendenza, inclusione sociale, benessere. Anche nel nostro paese all'inizio degli anni 2000 è invalsa la pratica di costruire il progetto di vita per la persona con DI e ASD all'interno dei domini di Qualità della Vita, tra cui per esempio: benessere fisico, benessere materiale, benessere emozionale, sviluppo personale, inclusione sociale, autodeterminazione, relazioni interpersonali, diritti.

Intervento contestualistico nelle organizzazioni

Interventi efficaci, evidenti e basati sul rispetto e la promozione della Qualità della vita vanno calati nelle organizzazioni e nei servizi (diurni, residenziali, territoriali, riabilitativi). Lungi dall'essere materia secondaria quella della organizzazione *è la condicio sine qua non* per consentire il perseguimento degli itinerari abilitativi sulla persona. L'organizzazione peraltro può e deve essere fatta oggetto di studio, come mostrato e confermato dall'*Organizational Behavior* (OB e OBM). Ulteriore fattore che riveste un ruolo centrale all'interno delle organizzazioni è quello della motivazione del personale.

Lavorare con la cronicità comporta infatti l'esperienza del rimanere a lungo in un contesto che richiede costantemente la capacità di doversi interfacciare con situazioni estremamente complesse dal punto di vista emotivo, sia per la gestione della persona con DI e ASD sia per le reazioni dei colleghi e dei familiari. Le esperienze vissute a questo livello agganciano sempre un vissuto personale che può portare, con il passare del tempo, a un appesantimento fisico ed emotivo esponendo il caregiver al rischio di burnout. A tale

riguardo l'*Acceptance and Commitment Therapy* (ACT; Hayes, Strosahl e Wilson, 1999) si pone come strumento per comprendere e muoversi concretamente in contesti complessi che comportano l'esposizione ad eventi stressanti, a difficoltà di comunicazione e di relazione e a problematiche comportamentali. L'ACT è un modello di intervento, basato sull'evidenza scientifica di matrice comportamentale di terza generazione che riunisce in modo innovativo processi da tempo associati alla saggezza e al benessere nell'ambito di altre discipline (es. mindfulness, accettazione, ecc.) e principi di base che provengono dallo studio scientifico del comportamento. In particolare l'ACT è una moderna forma di analisi del Comportamento che include gli studi sul Comportamento Verbale, sul linguaggio e sulla cognizione umana applicata alla formazione e alla clinica.

L'*Organizational Behavior Modification* e le applicazioni dell'ACT sono oggetto di studio del presente master.

Disabilità intellettiva, autismo e psicopatologia

Nell'ambito della "salute mentale" è nota l'elevata vulnerabilità delle persone con disabilità intellettiva alla patologia psichiatrica. La stima della prevalenza dei disturbi psicopatologici è circa 5 volte superiore rispetto alla popolazione generale. Diagnosticare prima e intervenire poi non è facile: nella DI e nel ASD i quadri psicopatologici, infatti, appaiono spesso sfumati e complicati da elementi propri del deficit funzionale. Questi disturbi appaiono inoltre correlati a specifici fattori di rischio quali per esempio la presenza di epilessia o altre patologie neurologiche e/o genetiche associate, carenze di accudimento, atteggiamenti inadeguati in ambito familiare e sociale (ad esempio tendenza al rifiuto o all'iperprotezione), presenza di fattori di vulnerabilità biopsicosociale, presenza di fattori di stress psicosociale quali scarsa autostima, paura del fallimento, ecc.

Un accurato inquadramento diagnostico delle patologie psichiatriche associate e un'altrettanto accurata concettualizzazione sono processi indispensabili al fine della implementazione di percorsi terapeutici e di abilitazione specifici e adeguati. La letteratura scientifica internazionale, dal robusto corpus di ricerche ed evidenze offerto dalla tradizione della *behavior therapy* fino alla terapia del comportamento di terza generazione, rappresentano le basi su cui fondare un adeguato razionale di trattamento.

Obiettivi del master

Il Master organizzato da AMICO-DI **si rinnova e si potenzia**, basandosi sull'esperienza pluriennale di formazione di centinaia di operatori per i servizi.

Per garantire gli standard formativi migliori ai nostri corsisti, **i moduli sono stati arricchiti e le ore di formazione aumentate**. La combinazione delle lezioni frontali con le l'e-learning, attraverso la nuova piattaforma didattica online, consente ai corsisti di mantenere costante l'impegno in aula e di gestire in modo autonomo quelle online.

Il syllabus del corso consente ai professionisti che completano il percorso di:

- programmare, sviluppare, valutare e supervisionare interventi ABA secondo gli standard più aggiornati in contesti sanitari e socio sanitari, diurni, residenziali e territoriali rivolti a persone adolescenti e adulte con Disturbi del neurosviluppo (Disturbo dello spettro dell'autismo e Disabilità intellettiva);
- valutare, concettualizzare e operare su una casistica con problematiche psicopatologiche;
- costruire un Progetto di vita per la persona con DI e ASD allineato con i domini della Qualità della vita;
- conoscere ed implementare interventi per la disabilità neuropsichica grave;

- progettare e gestire interventi sulle tematiche affettive e sessuali;
- progettare percorsi di motivazione del personale operante all'interno dei servizi e delle organizzazioni;
- acquisire strumenti operativi finalizzati al miglioramento delle pratiche organizzative all'interno di servizi complessi;
- conoscere le principali caratteristiche fenotipiche delle più frequenti sindromi genetiche al fine di affinare le procedure di analisi funzionale;
- conoscere le principali tematiche di carattere etico sottostanti l'intervento con la disabilità in età adulta.

Destinatari

Per accedere al Master specialistico in "Applied Behavior Analysis e Modelli Contestualistici nei servizi per le disabilità per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo" è necessario essere in possesso di laurea triennale o titolo equipollente in psicologia, medicina, scienze della formazione/educazione o laurea in materie sanitarie (logopedia, terapisti della riabilitazione, scienze infermieristiche, ecc.).

Per coloro che non sono in possesso dei requisiti sopra riportati sarà possibile iscriversi al master solo dopo un colloquio di selezione e una verifica del curriculum professionale.

Altri casi legati a specifiche norme legislative (es. sanatorie delle aziende sanitarie, riconoscimento di equipollenze) e/o particolari riconoscimenti di ruoli e funzioni verranno valutati individualmente.

Struttura e programma

Il master adotterà modalità didattiche differenziate:

1. **lezione frontale** in aula (320 moduli didattici di 45');
2. **e-learning** (120 moduli didattici di 45');
3. **tirocinio** (1.330 moduli di 45');
4. **supervisione** (80 moduli di 45'; divisi in esperienze pratiche guidate e supervisioni individuali).

Ai corsisti è richiesta la presenza in aula per 30 giornate di lezione frontale.

La piattaforma digitale di apprendimento online consente ai corsisti di avere un accesso sempre disponibile ai materiali didattici e alle lezioni online, e di monitorare gli apprendimenti e individuare le aree da potenziare attraverso lo studio individuale e il sostegno del supervisore.

Per ogni modulo vengono messi a disposizione i materiali di approfondimento (diapositive didattiche, articoli, capitoli, dispense, test e strumenti per applicare le procedure di assessment e trattamento, bibliografia) e tutoring didattico.

Attraverso la piattaforma digitale di apprendimento online sarà consentito ai corsisti diplomati di mantenersi aggiornati fruendo di contenuti sempre nuovi e in linea con i migliori standard della ricerca e della clinica.

1. Lezioni

Il corso è suddiviso in **13 moduli articolati nei seguenti contenuti**.

MODULO 1- Definizione e caratteristiche della Behavioral Analysis e dell'Applied Behavior Analysis: principi, processi e concetti

- Determinismo – Mentalismo – Neopositivismo logico – Spiegazioni ambientalistiche del comportamento (opposte a quelle mentalistiche) – Legge della parsimonia – Pragmatismo – Comportamentismo – Intercomportamentismo – Comportamentismo radicale e metodologico – Funzionalismo vs meccanicismo e strutturalismo
- Distinzione tra analisi concettuale del comportamento, analisi sperimentale del comportamento, Applied Behavior Analysis e tecnologia comportamentale
- Storia dell'Applied Behavior Analysis in Italia
- Comportamento, risposta e classi di risposta
- Ambiente, stimolo, classe di stimoli – Equivalenza dello stimolo
- Relazioni riflessive (US-UR) – Condizionamento rispondente (CS-CR)
- Condizionamento operante – Interazioni operante rispondente – Rinforzo incondizionato – Rinforzo condizionato – Punizione incondizionata – Punizione condizionata – Schemi di rinforzo e punizione – Estinzione – Rinforzo automatico e punizione
- Stimulus control
- Funzioni multiple di un singolo stimolo
- Operazioni motivazionali incondizionate - Operazioni motivazionali condizionate.
- Operazioni motivazionali transitive, riflessive, surrogate
- Distinguere tra stimolo discriminativo e motivating operation – Distinguere tra motivating operation e effetti del rinforzo
- Contingenze comportamentali – Contiguità – Relazioni funzionali
- Discriminazioni condizionali – Discriminazione dello stimolo
- Generalizzazione della risposta – Generalizzazione dello stimolo
- Behavioral Contrast – Behavioral Momentum – Matching law
- Comportamento modellato dalle contingenze – Comportamento governato dalle regole

MODULO 2 – Tra linguaggio e clinica: l'evoluzione post-skinneriana

- Tassonomia degli operanti verbali di Skinner
- Da Skinner a Hayes: panoramica dello sviluppo del Verbal Behavior
- Operanti verbali come base per l'assessment del linguaggio e l'intervento:
  - Echoic training
  - Mand training
  - Tact training
  - Intraverbal training
  - Listener training
- Sistemi di comunicazione aumentativa
- Picture Exchange Communication System (PECS)

- Dall'equivalenza dello stimolo alle relazioni derivate: Relational Frame Theory (RFT)
- Concettualizzazione della psicopatologia secondo i modelli della contextual behavioral science e gli approcci comportamentali di terza generazione (Acceptance and Commitment Theory – ACT; Behavioral Activation - BA; Dialectical Behavioural Therapy - DBT; Mindfulness Based Cognitive Theraphy – MBCT; Functional Analytic Psychotheraphy - FAP)

MODULO 3 – Assessment comportamentale

- Spiegare i concetti del comportamento usando un linguaggio non tecnico
- Descrivere e spiegare il comportamento inclusi gli eventi privati in termini comportamentali analitici (non mentalistici)
- Elementi essenziali di metodologia:
  - Definire il comportamento in modo osservabile e misurabile
  - Definire le variabili in modo osservabile e misurabile
  - Progettare e attuare procedure di assessment comportamentale
  - Progettare e attuare l'intero rango di procedure di assessment funzionale
  - Organizzare, analizzare e interpretare i dati osservati
- Strumenti di valutazione (conoscenza del cliente, analisi delle esigenze, identificare il problema, utilizzare rating scale comportamentali, checklist, interviste)
- La valutazione dell'Intelligenza e della disabilità di base dell'apprendimento delle persone con DNS:
  - Il testing normativo: intelligenza e comportamento adattivo
  - Assessment of Basic Learning Abilities (ABLA)
  - Comunicazione (Sundberg)
- Task analyses:
  - Valutazione basata sugli aiuti
  - Valutazione sulle abilità componenti e prerequisite
- Valutazione funzionale del comportamento:
  - Approccio strutturalista e funzionalista
  - Elementi dell'analisi funzionale:
    - Gli antecedenti
    - Stimoli condizionali
    - Le conseguenze
  - Strumenti e procedure per l'assessment:
    - Strumenti indiretti di analisi funzionale
    - Strumenti diretti di analisi e assessment funzionale
    - Analisi funzionale semi-sperimentale
    - Analisi funzionale sperimentale (Iwata)
    - Analisi funzionale sintetizzata (Hanley)
- Progettare e condurre un assessment delle preferenze:
  - Breve rassegna della letteratura dal 1985 ad oggi
  - L'assessment delle preferenze a stimolo singolo
  - Un programma per l'incremento degli indicatori di felicità

  - Un programma per la riduzione degli indicatori di disagio nelle pratiche di cura terapeuticamente necessarie
  - La valutazione delle preferenze a stimoli appaiati (paired stimuli)
  - La valutazione delle preferenze a stimoli multipli: assessment multistimolo con riposizionamento (MSW)
  - La valutazione delle preferenze a stimoli multipli: assessment multistimolo senza riposizionamento (MSWO)
  - Le procedure di free operant: la modalità brief di Roane
  - La procedura di free operant con restrizione delle risposte
  - La procedura di free operant naturalistica
- L'assessment dei rinforzatori:
  - Concurrent schedule
  - Multiple schedule
  - Progressive ratio

MODULO 4 – Elementi fondamentali di cambiamento del comportamento: costruire nuove abilità

- Interventi basati sulla manipolazione degli antecedenti, come la motivanting operation e lo stimolo discriminativo – Procedure di discrimination training – Istruzioni e regole
- Rinforzamento continuo vs intermittente
- Rinforzo positivo e negativo
- Parametri appropriati e schemi di rinforzo
- Effetti indesiderati del rinforzamento
- Rinforzo differenziale
- Procedure:
  - Prompt e prompt fading
  - Modeling e training di imitazione
  - Shaping
  - Chaining
  - Pairing: stabilire nuovi rinforzi
  - Schemi di rinforzo indipendenti dalla risposta (time based rinforzo non contingente)
  - Apprendimento senza errore
  - Matching to sample
- Apprendimento incidentale
- Discrete trial e free operant arrangements
- Comportamenti cuspide, comportamenti pivotali, apprendimento generativo
- Comportamenti governati da regole:
  - Contratti di contingenza
  - Contingenze indipendenti, interdipendenti e dipendenti da gruppi
  - Storie sociali

  - Video modeling e video prompting
- Utilizzo del Direct Instruction
- Utilizzo del personalized system of instruction (PSI)
- Utilizzo del augmentative communication systems
- Utilizzo del precision teaching (PT)
- Procedure di equivalenza dello stimolo
- Effetti del behavioral contrast
- Matching law e fattori che influenzano la scelta
- Sequenze di richiesta ad alta probabilità
- Principio di Premack

MODULO 5 – ELEMENTI FONDAMENTALI DI CAMBIAMENTO DEL COMPORTAMENTO: LA RIDUZIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA

- Identificare e definire i comportamenti target
- Variabili mediche/biologiche che possono influenzare il cliente
- Condurre un assessment preliminare del cliente per identificare il problema
- Selezionare un comportamento alternativo accettabile che deve essere stabilito o incrementato, quando un altro comportamento deve diminuire
- Identificare le potenziali strategie basate sui risultati dell'assessment e le migliori evidenze scientifiche
- Rivedere le registrazioni e i dati disponibili all'inizio del caso
- Rispettare le funzioni del comportamento:
  - Funzione attenzione sociale
  - Funzione accesso a tangibili
  - Funzione evitamento sociale e funzione evitamento - fuga da attività/compiti
  - Rinforzamento automatico (non sociale)
  - Tipologia di procedure:
    - Procedure proattive:
      - I sistemi di rinforzamento (NCR e modalità di applicazione, Rinforzamento differenziale: DRH, DRA, DRI, DRL, DRO);
      - Schemi per ordinare gli eventi critici nella routine quotidiana (contributo dell'educazione strutturata)
      - Environmental enrichment
      - Functional comunication training - FCT (insegnare a scegliere, comunicazione funzionale: insegnare a chiedere attenzione; gli ostacoli all'insegnamento abilità di comunicazione funzionale);
      - I training sulla comunicazione per i comportamenti problema (fare una richiesta, accettare un no, training dell'aspettare; training sulle transizioni; training per la riconsegna del rinforzatore; conta e chiedi)
      - Momentum comportamentale: sequenze di richieste con alta probabilità di emissione positiva
      - Utilizzo del principio di Premack
      - Utilizzo delle strategie di self-management
      - Utilizzo della token economy e di altri sistemi di rinforzo (es. TAG Teach); Dilazionamento del rinforzatore (video feedback)

- Identificare le punizioni – Punizione negativa e positiva – Parametri appropriati e schemi di punizioni
- Effetti indesiderati della punizione
- Combinazioni di rinforzi con punizione ed estinzione
- Pairing: stabilire punizioni condizionate
- Procedure reattive:
  - Estinzione; estinzione sensoriale
  - Timeout senza isolamento
  - Time out con isolamento
  - Contrattazione negativa "costo della risposta"
  - Ridirezionamento
  - Blocco della risposta
  - Pratica negativa
  - Ipercorrezione
  - Blocco fisico

MODULO 6 – Sistemi di misurazione

- Perché è importante la misurazione del comportamento: metodo scientifico ed interventi basati sulla evidenza
- Operazionalizzazione dei comportamenti:
  - La definizione dei comportamenti target
  - Dall'osservazione pilota alle definizioni operazionali
  - La relazione tra variabili
  - Le tre procedure di registrazione del comportamento: la registrazione continua, la registrazione compionaria intervallata, la registrazione mediante i prodotti permane
- La registrazione continua:
  - La registrazione della frequenza
  - La percentuale di occorrenza
  - Trial to criterion
  - La registrazione mediante la durata
  - La registrazione della durata per singola occorrenza
  - La registrazione della durata per sessione
  - Inter-response time (IRT)
  - Intensità
  - La misurazione mediante la task analysis
- La registrazione campionaria intervallata (registrazione discontinua)
- Problematiche della registrazione continua ed uso della registrazione campionaria intervallata
- La registrazione campionaria intervallata:
  - Il whole interval recording
  - Il partial interval recording
  - Il momentary recording
  - Lo scatterplot o diagramma di touchette

- La registrazione del comportamento mediante i prodotti permanenti
- Registrazione DTT – preparazione schede prese dati e consuntivo programmi abilitativi e inserimento dati Excel
- Scegliere la procedura di misura: un algoritmo per la scelta del sistema di misura
- Valutare e interpretare accordi tra gli osservatori
- Valutare l'accuratezza e l'attendibilità delle procedure di misurazione
- Fattori che influenzano l'accordo e l'accuratezza delle misure
- Selezionare la visualizzazione dei dati che comunica relazioni quantitative rilevanti
- Grafici a linee
- Usare i grafici nell'analisi del comportamento
- Costruzione di grafici
- Interpretazione di grafici
- Analisi visuale e statistica dei dati comportamentali
- Analizzare il cambiamento del comportamento
- Cambi di livello, trend e variabilità
- Relazioni temporali tra variabili osservate (all'interno e tra le sessioni, le serie temporali)
- Progettare, disegnare e interpretare i dati usando grafici a intervalli equivalenti
- Progettare, disegnare e interpretare i dati usando grafici a scale semi-logaritmiche
- Progettare, disegnare e interpretare i dati usando una registrazione cumulativa per mostrare i dati
- Sistemi di misura per ottenere dati rappresentativi data la dimensione del comportamento e la logistica dell'osservazione e della registrazione

MODULO 7 – DISEGNI SPERIMENTALI

- Disegni di ricerca
- Determinare strategie di intervento
- Disegni sperimentali nell'analisi del comportamento:
  - Disegni "reversal"
  - Disegni di trattamento alternati
  - Disegni "changing criterion"
  - Disegni a baseline multipla
- Disegni single-case nella pratica clinica
- Usare le dimensioni dell'ABA per valutare se gli interventi sono di natura comportamentale
- Organizzare le variabili indipendenti sistematicamente per dimostrare i loro effetti sulle variabili dipendenti
- Analisi dei disegni:
  - Analytic tactics using withdrawal/reversal
  - multi-element treatment conditions
  - Analytic tactics using multiple baselines
  - multiple probe
  - changing criterion

- I criteri di evidenza dei disegni sperimentali N=1
- Combinazioni di elementi dei disegni
- Condurre l'analisi di un componente per determinare le componenti efficaci di un pacchetto di interventi
- Condurre l'analisi parametrica per determinare i valori efficaci di una variabile indipendente
- Condurre test statistici su disegni a soggetto singolo

MODULO 8 – Il progetto di vita: frame generale

- Modelli per l'allineamento tra assessment e piano di trattamento
- Il progetto di vita: background culturale e sistemi di riferimento
  - Modelli di funzionamento umano e di disabilità
  - Modelli di Qualità di Vita
  - Il modello dei sostegni
  - Dagli strumenti di sintesi all'analisi dei bisogni
  - Dagli strumenti di sintesi all'analisi degli esiti
- Il progetto di vita
  - Struttura del Progetto di vita
  - Assessment: la valutazione della Qualità di Vita, del funzionamento e dei bisogni di sostegno:
    - Vineland 2
    - Vasore, SIS
    - Scala Opportunità
  - Storia di vita e apprendimento
  - Il bilancio ecologico di vita
  - Progetto di vita e mete esistenziali
    - Programma di intervento e obiettivi:
    - Incremento
    - Decremento
    - Mantenimento
    - Biomedici
    - Modificazione ambientale

MODULO 9 – Disciplina professionale e considerazione etiche nell'analisi applicata del comportamento

- Aspetti etici e deontologici:
  - I diritti delle persone con disabilità: evoluzione dei sistemi di classificazione e programmazione dei sostegni
  - Le matrici culturali internazionali (AAIDD, WHO, ONU) e nazionali (ISS, SIDIN, UNI)
  - Un esempio di certificazione: la norma UNI11010/2016
  - Limitazioni dell'agibilità fisica delle persone
  - Maltrattamenti e abusi
  - Checklist "Valutazione deontologica del progetto di vita"

- Considerazioni etiche:
  - Nel valutare un comportamento
  - Per i programmi di cambiamento del comportamento
  - Per l'analista del comportamento come supervisore
  - Per l'analista del comportamento nella professione
  - Per l'analista del comportamento verso i colleghi
  - Affermazioni pubbliche
  - Nella ricerca

MODULO 10 – Il progetto di vita: promozione della salute fisica nell'analisi del comportamento

- Salute fisica:
  - La valutazione dei bisogni di salute:
    - Assessment nomotetico:
      - salute fisica e mentale (CIRS, SPAID e DASH, DM-ID)
      - Infermieristico
    - Assessment comportamentale:
      - Assessment del dolore
  - Interventi:
    - La compliance nelle pratiche sanitarie
    - Assistenziali per la disabilità gravissima e multipla (igiene personale, igiene del cavo orale, legata al ciclo mestruale, ecc.)
    - Attività fisica
    - Tecnologie assistive
- Behavioral gerontology:
  - Ricerca behavior-analitica di base
  - Assessment normativo e comportamentale
  - Applicazioni cliniche:
    - Disturbi di ansia e umore
    - Aspetti sanitari: dieta, idratazione, incontinenza
    - Movimento e attività quotidiane
    - Deterioramenti, demenze e problematiche comportamentali correlate (aggressività, wandering, vocalizzazioni disfunzionali, memoria, disimpegno)
- Sessualità:
  - Fondamenti teorici e metodologici dell'educazione sessuale
  - Le peculiarità dell'affettività, della sessualità e dell'educazione sessuale nelle persone con DI e della ASD
  - La gestione dei comportamenti sessuali problematici:
    - Fondamenti teorici
    - Concettualizzazione
    - Il lavoro di rete
    - Le principali procedure per intervenire positivamente sui comportamenti problematici
    - La collaborazione con la famiglia

MODULO 11 – Il progetto di vita: la psicopatologia

- Elementi base di psicofarmacologia e di farmacologia comportamentale:
  - Elementi base di psicofarmacologia (definizioni, classi farmacologiche, principi base di farmacocinetica e farmacodinamica, eventi avversi da farmaci comprese le reazioni avverse e gli effetti collaterali, elementi di variabilità della risposta individuale ai farmaci e agli psicofarmaci)
  - Elementi di farmacologia comportamentale
- Psicosi
- Disturbo ossessivo compulsivo
- Disturbi depressivi e Disturbi d'ansia
- Stereotipie e comportamento stereotipato pervasivo
- Disturbi da TIC
- L'autolesionismo
- Disturbi del sonno
- I disturbi della sfera alimentare:
  - Picacismo
  - Iperselettività
  - Rumina
  - Potomania

MODULO 12 – Il progetto di vita: i disturbi del neurosviluppo

- Disturbi dello spettro dell'autismo
- Sindromi genetiche e ABA:
  - I quadri sindromici:
    - X-fragile
    - Smith-Magenis
    - Sindrome di Down
    - Sindrome di Williams
    - Sindrome di Angelman
    - Sindrome di Prader Willi
  - Linee guida per incorporare le conoscenze sulle sindromi nell'ABA

MODULO 13 – Organizational Behavior Management (OBM)

- Il contributo della Organizational Behavior Management (OBM)
- L'educazione strutturata, la costruzione di un ambiente, i cue e l'environmental enrichment
- Applicazione ABA nei contesti dei servizi
- La conduzione dell'equipe, la gestione delle informazioni, applicazione della qualità di vita allo staff
- La motivazione del personale e il burn-out

MODULO 14 – Interventi estesi ai contesti di vita

- Percorsi di genitorialità, accompagnamento nella rete dei servizi, condivisione delle scelte
- La condivisione delle scelte terapeutiche ed abilitative
- La famiglia allargata: i fratelli
- I familiari di fronte alla fine della vita
- Parent training: dalla seconda alla terza generazione
- Transizioni

2.Tirocinio formativo

Il tirocinio (1.330 moduli di 45') può essere espletato sia in strutture private accreditate sia all'interno di enti pubblici. Il tirocinio deve riguardare l'implementazione di progetti inerenti una o più tematiche presenti nel master.

Il progetto di tirocinio viene concordato con il supervisore.

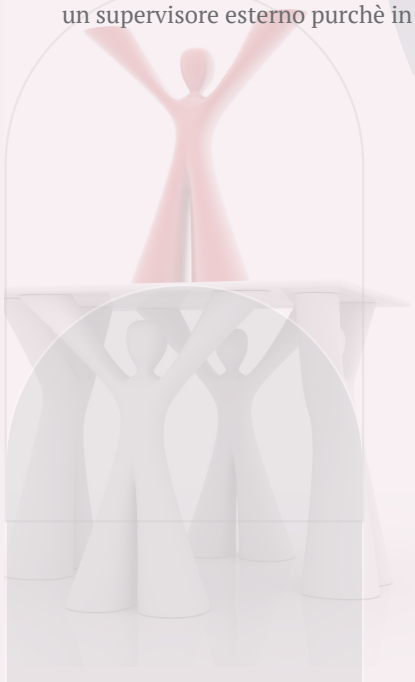
Le figure professionali già operanti nei servizi per la disabilità possono rendicontare le ore lavorative presso il proprio ente purché sia perseguito il progetto di tirocinio concordato.

3. Supervisione

La supervisione (80 moduli di 45') è organizzata in attività diversificate al fine di massimizzare l'apprendimento delle procedure e rendere il corsista consapevole delle modalità per implementare al meglio gli interventi:

- **esperienze pratiche guidate** in contesti clinici reali per osservare e praticare sotto diretta supervisione;
- **analisi di casi clinici e protocolli** (in piccoli gruppi);
- **supervisioni individuali**.

Per la supervisione individuale i candidati possono scegliere tra gli analisti del comportamento indicati da "Consorzio Universitario Humanitas" e "Amico-DI", oppure scegliere un supervisore esterno purchè in possesso di titoli e requisiti.



Docenti

Direttori Scientifici del corso sono:

- **Dott. Roberto Cavagnola**, dirigente psicologo-psicoterapeuta presso Fondazione Sospiro Onlus, analista del comportamento e Presidente di AMICO-DI".
- **Dott. Antonio Attianese**, Psicologo, Esperto in analisi e modificazione del comportamento - Direttore del Consorzio Universitario Humanitas e Direttore organizzativo della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Humanitas e della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Forma Mentis;
- **Dott.ssa Arianna Benvenuto**, Docente Consorzio Universitario Humanitas, Medico Responsabile ICI-Istituto Clinico Interuniversitario;

Il **gruppo dei docenti** impegnati nello sviluppo del Master è composto da formatori ad alta specializzazione accademica e da clinici di provata esperienza.

Roberto Anchisi	Giuseppe Chiodelli	Alessandro Dibari	Tiziano Gomiero	Francesco Pozzi
Silvia Berna	Mauro Coppa	Laura Di Paola	Mauro Leoni	Caroline Richards
Marco Bertelli	Serafino Corti	Francesco Fioriti	Giovanni Michelini	Daniele Rizzi
Davide Carnevali	Guido D'angelo	Laura Galli	Giovanni Miselli	Laura Villa
Roberto Cavagnola	Carlo Dalmonego	Fabrizio Giorgeschi	Chris Oliver	Stefano Vicari

Programmazione didattica

Il Master, si svilupperà a partire dal **mese di novembre 2020**. Le lezioni in aula avranno la durata di un'intera giornata e si concluderanno entro **giugno 2021**. Avranno per lo più una frequenza quindicinale alternandosi nelle giornate di venerdì e sabato, con orari 9.00-13.00 e 14.00-18.00.

Per tutto il periodo in cui i **decreti** bloccheranno le lezioni in aula queste **verranno garantite in forma ONLINE** (webinar o FAD), **per poi riprendere in presenza appena possibile**.

Il calendario delle lezioni in aula è disponibile su richiesta. (formazione.ecm@guanelliani.it).

Esami

Per accedere agli esami i candidati dovranno:

- completare la frequenza in aula e la didattica online;
- completare le attività di tirocinio;
- completare le attività di supervisione e superare la valutazione del supervisore.

Per ottenere il titolo i candidati dovranno sostenere le seguenti prove:

- **prova per ogni modulo** (online);
- **prova scritta finale** (scelta multipla);
- **prova orale** (case study).

Diplomi e attestati

1. **Diploma di master**: verrà rilasciato a tutti coloro che supereranno l'esame finale. Per l'accesso all'esame finale è necessario la frequenza ad almeno il 75% delle lezioni, la conclusione del tirocinio e l'espletamento della supervisione.
2. **Iscrizione al registro italiano degli analisti del comportamento**: coloro che sono in possesso del diploma del Master possono accedere al registro istituito da SIACSA, la **Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato** (www.siacsa.org), e quindi ad **ABA Italia** (**ABA-IT**, www.abaitalia.org).
3. Il Master fornirà crediti ECM (gli aggiornamenti saranno disponibili sul link https://www.consorziohumanitas.com/18594/master-specialistico-aba-adulti-2020/).

Costi

Il costo del Master "**Applied Behavior Analysis e modelli contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo**" è di **Euro 2.900 (esente IVA)** e comprende tutte le attività didattiche in aula e online (520 moduli didattici di 45'), la piattaforma digitale per l'apprendimento online, la sessione di esame.

Per le attività di **supervisione** (80 moduli di 45' divise in esperienze pratiche guidate; analisi di casi clinici e protocolli; supervisioni individuali) è prevista una quota forfettaria di **Euro 700 (esente IVA)**.

L'intera quota può essere versata in quattro rate, nel seguente modo:

- I rata € 800,00 contestuale all'iscrizione rimborsabile esclusivamente in caso di mancata attivazione oppure di non ammissione al Master
- II rata: € 700,00 (entro il 15 dicembre 2020)
- III rata: € 700,00 (entro il 28 febbraio 2021)
- IV rata: € 700,00 (entro il 30 aprile 2021)
- V rata: € 700,00 (entro il 30 giugno 2021)

I versamenti debbono essere effettuati sul c/c intestato a:

Prov. Italiana della Congregazione dei Servi presso

Banca Popolare di Sondrio

Codice IBAN IT 05L05 6960 3204 00000 6510X19

Causale Versamento: Cognome e Nome allievo Master "Applied Behavior Analysis e modelli contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo" – A.A. 2019-20 - Rata… - Sede

Le copie delle ricevute dei bonifici effettuati devono essere inviate a mezzo mail a: formazione.ecm@guanelliani.it.

La rateizzazione della quota di iscrizione è solo un'agevolazione concessa allo studente: pertanto, l'eventuale rinuncia non esonera dal pagamento dell'intero ammontare della quota. Nel caso in cui lo studente abbia differenti necessità di rateizzazione deve concordarle con la segreteria.

Modalitá di iscrizione e modulistica

Le domande di ammisione dovranno essere compilate sull'apposito modulo di seguito riportato con allegato curriculum vitae, e inviate - **entro e non oltre il 30 ottobre 2020** - alla segreteria di Casa San Giuseppe" Opera don Guanella c.a. responsabile organizzativo Gianni Kiaris mail: formazione.ecm@guanelliani.it tel. + 391-3783541

Sede del master

Opera don Guanella - "Casa san Giuseppe", Via Aurelia Antica, 446 - 00165 Roma. Il master si svolgerà presso la Sala Convegni.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria di:

E-mail: formazione.ecm@guanelliani.it

Tel.: 391-3783541

ENTI PROMOTORI E ORGANIZZATORI

AMICO DI. L'Associazione Modello di Intervento Contestualistico sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo è, così come riportato nell'acronimo, una associazione di persone che a diverso titolo operano nel campo della Disabilità intellettiva e nei Disturbi dello spettro dell'autismo. Tale associazione si incarica di promuovere nei servizi per la disabilità il rigore scientifico che ha da sempre caratterizzato la tradizione degli studi comportamentali.

Il centro di riabilitazione "**Casa San Giuseppe" dell'Opera Don Guanella** è un complesso vasto e articolato che accoglie, proprio come una grande famiglia, da quasi 100 anni, persone con disabilità intellettiva e sindrome dello spettro autistico, attraverso tre tipologie di servizi: residenziale; semiresidenziale (Centro Diurno); e non residenziale (Ambulatorio per bambini).

La "Casa" si estende su una superficie di circa 10 ettari ed è ubicata nella zona nord-ovest di Roma.

Tale centro di riabilitazione rappresenta una filiale della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità, che svolge attività sanitarie, socio-assistenziali e pastorali in 23 nazioni del mondo.

Il **Consorzio Universitario Humanitas** è stato fondato dall'Università LUMSA e dal Consorzio Fortune e ne fanno parte l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, l'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e L'IDI Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma. Il Consorzio ha la finalità specifica di garantire il completamento della formazione post-laurea, con alti standard di qualità e una continuità formativa e valoriale, attraverso la realizzazione, in sinergia con i diversi enti partner, di Master Universitari, Corsi di Perfezionamento, Scuole di Specializzazione, etc. e di attività di Ricerca-Intervento negli specifici settori disciplinari.

Idea Prisma 82 è una cooperativa sociale che lavora dal 1982 nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psico-fisico e sociale. Nata ad opera di un gruppo di psicologi, ha negli anni integrato altre figure professionali e opera in più settori di intervento da quello sociale a quello sanitario in stretto contatto con le istituzioni pubbliche. Attualmente sono attivi servizi nell'area psichiatrica, nella prevenzione al disagio giovanile, nell'immigrazione e nella disabilità. In particolare nell'area della disabilità, oltre ai servizi di assistenza domiciliare e scolastica, la cooperativa gestisce il Centro di riabilitazione Tangram. Dal 2011 è accreditata come Provider-Ente Formatore ECM.

Istituto di Neuropsichiatria Ricerca e Terapia ReTe. Da molti anni, ormai più di trenta, la nostra attività principale è quella di svolgere ricerca, diagnosi e intervento sui disturbi più frequenti del neurosviluppo e sui disturbi psichiatrici in età evolutiva, come ritardi e disturbi del linguaggio, disabilità cognitive, disturbi dell'apprendimento, ADHD, autismo, disturbi d'ansia, psicosi, disturbi del comportamento, disturbi delle emozioni e dell'umore.

Applied Behavior Analysis e Modelli Contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo.

SCHEDA DI ISCRIZIONE Roma 2020 - 2021

Il sottoscritto/a.....
nato a.....
il.....Codice Fiscale e/o P. Iva.....
residente a.....Provincia.....CAP.....
Via .....
Tel.....Cell.....
Email .....
Dati completi per la fattura (se diversi da sopra) .....
.....
.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito, "GDPR"), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, la Provincia Italiana Congregazione dei Servi della Carità, desidera informarLa che i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, ed in particolare di quanto segue.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Provincia Italiana Congregazione dei Servi della Carità, C.F. 02595400587, partita Iva 01084241007, con sede legale in vicolo Clementi n. 41cap 00148 - Roma, nella persona del legale rappresentante.

2. Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti mediante la compilazione dei moduli di iscrizione, durante la frequentazione del corso e gli esami, nonché nel materiale prodotto dal corsista in sede di esame, verranno trattati ai fini della partecipazione al corso di formazione.

Altresì, le foto scattate, i video girati e gli audio registrati durante i medesimi corsi/esami, potrebbero essere pubblicati nei siti delle pagine Web del Titolare del trattamento e essere utilizzate per la redazione di brochure, manifesti ad uso interno o esterno, e in seguito conservati negli archivi informatici del Titolare.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma manuale e cartacea nonché con strumenti informatici, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR e dell'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 (artt. 33 – 36 Codice Privacy) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, che i dati raccolti saranno conservati per anni 10 (dieci).

4. Ambito di comunicazione e diffusione

Si informa che i dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi senza il Suo esplicito consenso prestato in calce alla presente, salvo le necessarie comunicazioni che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, consulenti o altri soggetto per l'adempimento di obblighi di legge.

5. Trasferimento dei dati personali

I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

6. CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice Privacy e degli artt. 9 e 10 GDPR, Lei potrebbe conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona ". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Titolare solo previo libero es esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

7. ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO COMPRESA LA PROFILAZIONE

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 GDPR.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy e degli artt. da 15 a 22 GDPR, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali conferiti;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un Titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Detti diritti potranno essere esercitati con richiesta scritta inviata a mezzo mail all'indirizzo: roma.economatosangiuseppe@guanelliani.it o tramite Raccomandata A/R alla sede legale in epigrafe o via PEC alla casella roma.economatosangiuseppe@pec.guanelliani.it

Lo scrivente dichiara di aver ricevuto l'informativa che precede e di averne preso visione, manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità sopra richiamate, nei limiti in cui tale consenso sia richiesto per legge. Inoltre esprime:

- il consenso al trattamento dei dati personali forniti, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati;
- il consenso alla comunicazione dei dati forniti ad enti pubblici o società di natura privata collegati a alla Provincia Italiana Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella, nonché alla diffusione delle immagini fotografiche, dei video e audio mediante i siti internet o le pagine Web relative del Titolare per le finalità indicate nell'informativa.

Luogo e data Discente

In fede: .....(firma)

Data: ___ / ___ / _____

MASTER SPECIALISTICO

2020

ROMA

Opera Don Guanella
Centro di Riabilitazione
Casa San Giuseppe

Sede del master

Opera don Guanella - "Casa san Giuseppe",
Via Aurelia Antica, 446 - 00165 Roma.
Il master si svolgerà presso la Sala Convegni.